

Buona
Pasqua!

La Torre

ANNO XLVI
Gennaio - Marzo 2016 - N. 1
Sped. in abbon. post. 50%
Pubbl. inf. 50%

SEMESTRALE DI ARQUATA SCRIVIA

Dir. Resp.: Francesco Poggi - Reg. Trib. Alessandria in data 14.1.1971 n. 206 - Direz. e Amm.: Casa Canonica 15061 Arquata Scrivia - Tel. 0143636436/8 - Redazione: SET - Arquata Scrivia - Stampa: Tipografia G7 - Busalla (GE)

Gli Anni Santi nella storia

Dal 1700 a Papa PIO XII
(seconda parte)

Il ventiquennale intervallo fra i Giubileo fu sempre rispettato e così si svolsero regolarmente gli Anni Santi successivi, con le particolarità dovute all'indole e personalità dei Pontefici ed alle circostanze storiche.

Nel Giubileo del 1700, la Porta Santa di San Pietro fu aperta dal cardinale Emanuele Bouillon, che sostituiva il cardinale Cibo, decano del Sacro Collegio, indisposto, che avrebbe dovuto sostituire il pontefice Innocenzo XII, indisposto a sua volta. Dopo essersi ripreso, papa Innocenzo ebbe una ricaduta durante l'estate e morì il 27 settembre 1700. L'Anno Santo fu chiuso dal nuovo Papa, Clemente XI, il 24 dicembre. Il Giubileo del 1725 fu improntato ad una particolare austerità da papa Benedetto XIII, che in esso celebrò anche il Concilio provinciale romano, svoltosi dal 15 aprile al 29 maggio nella basilica di San Giovanni in Laterano.

Il 1750 vide l'Anno Santo di Benedetto XIV, il celebre cardinale Prospero Lambertini, bolognese, per molti anni arcivescovo della sua città. Famoso per la bonomia e l'arguzia, fu caratterizzato da grande devozione e aperto al dialogo culturale con gli illuministi. Preparò il Giubileo con grande cura e rivolse la Bolla di indizione, la "Peregrinantes a Domino" del 5 maggio 1749, sia ai cattolici, sia a quelli che allora erano chiamati "eretici e scismatici". Il Pontefice era preoccupato che l'anno fosse veramente "santo" e per questo fece predicare a Roma più volte le "Missioni" e celebrare la Via Crucis nel Colosseo, dove San Leonardo da Prato Maurizio eresse una grande croce.

L'ultimo giubileo del Settecento si svolse nel 1775. Era stato indetto il 30 aprile 1774 con la Bolla "Salutis Nostrae Auctor" da papa Clemente XIV, che tuttavia non riuscì ad inaugurare l'Anno Santo, perché morì il 22 settembre successivo.

Il nuovo Papa fu eletto quasi sei mesi dopo, il 15 febbraio 1775, nella persona del cardinale Giannangelo Braschi, che assunse il nome di Pio VI. La Porta Santa di San Pietro si poté quindi aprire solo il 26 febbraio, dopo l'incoronazione del Pontefice.

Il 1800 fu un anno senza Giubileo: Pio VI era morto il 29 agosto 1799 a Valence, in Francia, prigioniero dei Francesi; nuovo Pontefice era stato eletto il 14 marzo del 1800 a Venezia, dove si era riunito il Conclave, il cardinale Barnaba Chiaramonti, con il nome di Pio VII.

La situazione politica e militare era molto incerta; di lì a poco Napoleone entrò nuovamente in Italia ed il 15 giugno sconfisse gli Austriaci a Marengo (AL). Non esistevano le condizioni per organizzare pellegrinaggi né vi erano la serenità e la tranquillità necessarie.

Il Giubileo del 1825 fu indetto da papa Leone XII il 24 maggio 1824 con la Bolla "Quod hoc ineunte" e l'apertura della Porta Santa avvenne prima dei Vespri del 24 dicembre. Fu, per così dire, l'ultimo Giubileo "ancien régime", considerata la presenza di regnanti, principi e nobili delle corti europee, sopravvissuti alla Rivoluzione Francese e riportati in auge dalla Restaurazione.

Nel 1850 siamo in un altro periodo trava-

giato: fallita la Prima Guerra d'Indipendenza e tramontato il sogno neogelfo, papa Pio IX ha dovuto abbandonare Roma e fuggire a Gaeta il 24 novembre 1848, dopo l'assassinio del ministro Pellegrino Rossi. Non è possibile celebrare un Giubileo in piena regola e ci si limita ad un "Invito Sagrao con Indulgenza Plenaria in forma di Giubileo", proclamato dal cardinale Costantino Patrizi, Vicario Generale di Sua Santità, che concede l'indulgenza dal 19 giugno al 9 luglio.

Neppure nel 1875 fu possibile organizzare l'Anno Santo, a causa della presa di Roma avvenuta il 20 settembre 1870 con la Breccia di Porta Pia. Il Pontefice si limitò all'indizione, con la Bolla del 24 dicembre 1874 "Gravibus Ecclesiae et huius saeculi calamitatibus", che già dalle prime parole alludeva alla difficile situazione della Chiesa e del periodo storico, e ad estendere subito l'indulgenza a tutta la Chiesa cattolica, ripubblicando l'Enciclica di Leone XII "Caritate Christi urgente nos" del 25 dicembre 1825. Non vi fu l'apertura delle Porte Sante e tutto si svolse in sordina.

Il Giubileo del 1900 fu invece celebrato con grande solennità. La situazione a poco a poco stava cambiando e l'opera del pontefice Leone XIII, il Papa della "Rerum novarum" stava riavvicinando la Chiesa alla società contemporanea. La Bolla "Prope- rante ad exitum saeculo", emanata l'11 maggio 1899, indicava l'Anno Santo per il 1900. Dopo settantacinque anni, la Porta Santa di San Pietro veniva riaperta il 24 dicembre 1899. Anche il poeta Giovanni Pascoli salutava l'evento con parole di speranza. Durante l'anno furono canonizzati San Giovanni Battista de la Salle e Santa Rita da Cascia e numerose furono le beatificazioni. Il Giubileo fu chiuso il 24 dicembre 1900 da Leone XIII, che il giorno successivo estese, come di consueto, la possibilità di ottenere l'indulgenza a tutta la Chiesa. Nel 1925 il Giubileo fu celebrato da Papa Pio XI, che lo indisse con la Bolla "Infinita Dei misericordia" del 29 maggio 1924 ed aprì la Porta Santa di San Pietro nel pomeriggio del 24 dicembre successivo.

segue a pag 3 >>>

L'Enciclica "Laudato si"

La Natura è un dono di amore di Dio all'uomo che deve corrispondere, avendone cura

Non c'è alcuno che non abbia sentito parlare dell'Enciclica "Laudato si" del Papa. Ci fu donata da Papa Francesco il 24 maggio 2015, festa di Pentecoste e da allora ha avuto una risonanza mondiale, letta e commentata da credenti, non credenti e laici, tutti accomunati dall'amore al nostro Pianeta Terra, da salvare, proteggere e depurare. La due Parole

sorpreso del messaggio di Papa Francesco è il capitolo sesto del documento, dal titolo indicativo: "Educazione e spiritualità ecologica". Il Papa oppone lo stile di vita consumistico dell'uomo d'oggi, dominato dai "miti" dell'individualismo, del progresso infinito, concorrenza, consumismo, mercato senza regole, ad una spiritualità che sviluppi una nuova

ecosistema locale e la protezione per tutte le creature. "Nella famiglia si impara a chiedere permesso senza prepotenza, a dire "grazie" con espressione di sentito ringraziamento, a dominare l'aggressività o l'avidità, a chiedere scusa quando facciamo qualcosa di male."

Il Parroco



"Laudato si" sono quelle iniziali del Cantico delle Creature, composto da un altro grande Francesco, il fraticelli di Assisi, che in questa poesia, la prima della letteratura italiana, dà voce a tutte le creature animate e inanimate: in un coro grandioso e sublime rendono grazie e lodano il loro Creatore. Questo è lo scopo della visione religiosa del Creato: un dono di amore di Dio all'uomo che deve corrispondere, avendone cura. Noi uomini del nostro tempo, stiamo inquinando, sfruttando, deturpando il patrimonio di Dio Padre, per i nostri interessi egoistici, con una visione talmente ristretta che rischia di consegnare alle future generazioni un'abitazione in rovina irreparabile. Non mi dilungo in un'analisi di questo problema ormai più volte ripetuta, tanto da renderci insensibili all'argomento. Quello che più mi ha

logica e che faccia prevalere una sobrietà di vita responsabile, una contemplazione riconoscente del mondo, una cura per la fragilità dei poveri e dell'ambiente. In conclusione leggiamo alcune frasi significative dell'Enciclica. "Pre- stare attenzione alla

bellezza e amarla ci aiuta ad uscire da pragmatismo utilitaristico. Quando non si impara a fermarsi ad ammirare ed a apprezzare il bello, non è strano che ogni cosa si trasformi in oggetto di uso e di abuso senza scrupoli". "La scuola, la famiglia, i mezzi di comunicazione - dice Papa Francesco - la catechesi e altri sono i luoghi in cui si depongono semi che possono produrre effetti che durano per tutta la vita. Specialmente la famiglia ha un ruolo centrale in questa educazione. "E' il luogo in cui la vita, dono di Dio può essere adeguatamente accolta e protetta contro i molteplici attacchi a cui è sottoposta e può svilupparsi secondo le esigenze di un'autentica crescita umana. "Nella famiglia si coltivano le prime abitudini di amore e cura per la vita come per esempio l'uso corretto delle cose, l'ordine e la pulizia, il rispetto del-

IL VESCOVO AD ARQUATA PER L'UNITRE

Venerdì 8 aprile 2016 alle ore 21,00 il nostro Vescovo Mons. Vittorio Viola, nel Cinema Teatro Roma presenterà al pubblico l'Enciclica di Papa Francesco "Laudato Si" sul rispetto del creato. L'incontro è organizzato dall'"Unitre" di Arquata Scrivia e Grondona. Tutti sono invitati! E' un appuntamento da non perdere.

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Quest'anno la Festa degli Anniversari di Matrimonio sarà celebrata Domenica 17 aprile 2016 nella Messa delle ore 11,15. Invitiamo chi celebra i 10 i 25 i 50 e i 60 anni di matrimonio. A costoro arriverà una lettera. Possono, comunque, prenotarsi in parrocchia anche tutti coloro che desiderano ricordare una tappa importante del loro matrimonio anche se non ricevono l'avviso a casa. Mercoledì 13 aprile tutte le coppie partecipanti sono invitate presso l'Oratorio San Giovanni Bosco, Via Roma, 72 per un incontro di amicizia e condivisione.

L'accorpamento delle Parrocchie

La crisi delle vocazioni sacerdotali si riflette pesantemente sulla gestione delle Parrocchie, qui come altrove

Quello che avevamo più volte ventilato o anche lasciato trapelare nei nostri discorsi si è puntualmente verificato. C'è stata un'importante riorganizzazione delle Parrocchie della nostra zona. Per la grave scarsità di sacerdoti, il nostro Vescovo ha accorpato le tre parrocchie di Serravalle, Vignole e Stazzano affidandole alla cura di tre Sacerdoti: gli attuali co-parroci, Don Francesco La Rocca e Don Luca Gatti che già cooperavano nella Parrocchia di Serravalle e don Nicola Ferretti già nostro vice-parroco, finora Parroco di Varinella, e della Valle Spinti. Questi tre giovani preti abiteranno

nella Canonica di Serravalle e condurranno in comune molta parte della loro vita, assistendo pastoralmente le tre importanti parrocchie. Perché questo? Perché Don Pierangelo Pietracatella finora parroco di Vignole Borbera, si trasferirà a Roma. Il parroco di Stazzano don Paolo Padrini, a sua volta è stato chiamato dal Vescovo a Tortona, quale suo segretario. Chi si curerà allora delle sei Parrocchie della Valle Spinti: Varinella, Variana, Chiapparolo, Grondona, Sasso e Lemmi? Naturalmente Don Lino parroco di Arquata Scrivia coadiuvato da Don Carlo !! Stanno compiendo i 70 anni entrambi,

ma mentre le persone normali sono già in pensione, entrambi saranno gravati da maggiori compiti: i giovani, invece, pensano alla carriera!! Infatti per Don Carlo e per Don Lino queste nuove parrocchie si aggiungono alle piccole parrocchie di Vocemola, Mereta, Prarolo e all'amministrazione di Borlasca. In totale, per ora, sono dieci. Che fare? Come poter garantire a tutte queste parrocchie un minimo di servizio religioso? Il Vescovo, durante le ultime Cresime, ci aveva personalmente avvisato: "Tante piccole Parrocchie verranno chiuse". Queste hanno però, profonde tradizioni cristiane ed ognuna di loro chie-

de un trattamento speciale, con orari favorevoli per le messe, con celebrazioni eucaristiche tutte le domeniche. Non è più possibile! Le parole del nostro Vescovo sono state più che chiare. Difficile sarebbe per sacerdoti giovani, nel pieno delle forze, figuriamoci per sacerdoti settantenni e non più in buona salute. Il Vescovo, martedì 2 marzo ha convocato a Varinella un'assemblea pubblica; sono volate anche parole forti, tutti reclamavano qualcosa che sembra loro tolto. Il Vescovo cercava di spiegare che la situazione non è anomala e che tutte le Parroc-

segue a pag 2 >>>

Programma della Confraternita

La voce di Montaldero

Prosegue l'impegno degli amici del nostro Santuario

L'assemblea generale, svoltasi lunedì 22 febbraio, ha eletto le cariche per l'anno in corso. Priore è il prof. Claudio Desirello, vice priore il sign. Gian Giuseppe Illiano. L'insediamento del Priore si svolgerà domenica 3 Aprile alle ore 18.

Presentiamo di seguito il programma annuale delle attività:

VENERDI' 11 E SABATO 12 MARZO 2016, GIORNATE EUCHARISTICHE DELLE QUARANTORE: ore 10 S. Messa, ore 10.30 - 12.00 esposizione del SS. mo Sacramento e adorazione, ore 15.30 esposizione del SS. mo Sacramento e adorazione, ore 16.30 Via Crucis (solo venerdì 11), ore 17.00

Vespri e Benedizione Eucaristica, ore 17.30 S. Messa vespertina.

DOMENICA 13 MARZO, CONCLUSIONE DELLE QUARANTORE: ore 9 S. Messa in canto con la partecipazione della Corale Gregoriana "Iubilate Deo", ore 9.45 - 11 esposizione del SS.mo Sacramento, adorazione animata dalla Confraternita; ore 10.00 celebrazione in canto delle Lodi mattutine, ore 11.15 S. Messa; ore 16.45 esposizione del SS.mo Sacramento; ore 17.00 Vespri solenni e Benedizione Eucaristica; ore 17.30 S. Messa vespertina.

DOMENICA 20 MARZO: ore 11 partecipazione alla benedizione delle palme ed alla processione (con cappa e mantellina).

GIOVEDI' 24 MARZO: ore 17.30 partecipazione alla Messa solenne "In cena Domini" (con cappa e mantellina alla fine della Messa per la processione alla cripta e la Reposizione del SS.mo Sacramento).

VENERDI' 25 MARZO: ore 17.30 partecipazione all'Azione Liturgica "Nella Passione e Morte del Signore"; ore 21.00 partecipazione alla Via Crucis per le vie cittadine (con la cappa).

SABATO 26 MARZO: ore 21.30 partecipazione ai riti della Veglia Pasquale. Nei giorni 24 e 25 marzo alle ore 17.30 ed il 26 alle ore 21.30 eseguirà i canti la Corale Gregoriana.

DOMENICA 27 MARZO IN RESURRECTIONE DOMINI: ore 17.30 partecipazione ai Vespri solenni ed alla Benedizione Eucaristica.

DOMENICA 15 MAGGIO, PENTECOSTE: ore 9 S. Messa in canto con la partecipazione della Corale Gregoriana.

LUNEDI' 23 MAGGIO: ore 21 funzione mariana nell'Oratorio dell'Assunta, con la partecipazione della Corale Gregoriana.

DOMENICA 29 MAGGIO, SOLENNITA' DEL CORPUS DOMINI: ore 8,45 S. Messa in canto con la partecipazione della Corale Gregoriana, ore 20.45: partecipazione ai Vespri solenni ed alla processione eucaristica parrocchiale (con cappa e mantellina).

GIOVEDI' 2 GIUGNO: partecipazione al pellegrinaggio parrocchiale al Santuario di N.S. delle Grazie in Valle di Gavi, con partenza dalla Chiesa parrocchiale alle ore 6 e S. Messa nel Santuario alle ore 8 (con la cappa).

DOMENICA 17 LUGLIO: partecipazione al pellegrinaggio parrocchiale al Santuario di N. S. della Misericordia a Montaldero, con partenza dalla Chiesa parrocchiale alle ore 7 e S. Messa nel Santuario alle ore 8 (con la cappa).

MARTEDI' 26 LUGLIO, festa di S. ANNA: nell'Oratorio dell'Assunta ore

8.30 Lodi mattutine; ore 9.00 S. Messa in canto con la partecipazione della Corale Gregoriana; ore 21 Vespri solenni e Benedizione Eucaristica.

DA SABATO 6 AGOSTO: Novena dell'Assunta, con il Rosario e la Benedizione Eucaristica ogni giorno feriale alle ore 21.

DOMENICA 14 AGOSTO, conclusione della Novena: ore 18 S. Messa vespertina della Vigilia nella chiesa di S. Antonio; ore 21 Primi Vespri dell'Assunta;

LUNEDI' 15 AGOSTO, SOLENNITA' PATRONALE DELL' ASSUNTA: ore 8,45 S. Messa in canto; ore 17.30 Vespri solenni, processione (con cappa e mantellina), omelia e Benedizione Eucaristica.

MARTEDI' 16 AGOSTO, festa di S. ROCCO: ore 11,15 S. Messa in canto; ore 20.30 partecipazione ai Vespri ed alla processione (con cappa e mantellina).

LUNEDI' 22 AGOSTO, memoria liturgica della BEATA MARIA VERGINE REGINA: ore 21.00, nell'Oratorio dell'Assunta, S. Messa in canto.

GIOVEDI' 15 SETTEMBRE, memoria liturgica della BEATA MARIA VERGINE ADDOLORATA: ore 18, nell'Oratorio dell'Assunta, S. Messa in canto.

VENERDI' 7 OTTOBRE, memoria liturgica della BEATA MARIA VERGINE DEL ROSARIO: ore 18, nell'Oratorio dell'Assunta, S. Messa in canto.

SABATO 22 OTTOBRE, memoria liturgica di S. Giovanni Paolo II, Papa: ore 8.30 S. Messa.

MARTEDI' 1° NOVEMBRE, solennità di TUTTI I SANTI: ore 16.45 Vespri e Benedizione Eucaristica, seguiti dai Vespri dei defunti. **MERCOLEDI' 2 NOVEMBRE,** Commemorazione di tutti i fedeli defunti: ore 8.00 Celebrazione delle Lodi mattutine ed alle ore 8.30 S. Messa in rito tridentino in canto, con la partecipazione della Corale Gregoriana.

DA GIOVEDI' 3 A MERCOLEDI' 9 NOVEMBRE: OTTAVARIO DEI DEFUNTI con la S. Messa alle 17.30;

VENERDI' 4 NOVEMBRE, S. CARLO BORROMEI, TITOLARE DELLA CONFRATERNITA: ore 16.30 Esposizione del SS.mo Sacramento e Adorazione Eucaristica, ore 17.00 celebrazione dei Vespri, ore 17.30: S. Messa in rito tridentino;

L'accorpamento delle Parrocchie

segue da pag 1

chie della nostra vasta Diocesi stanno subendo la stessa sorte. Nel Seminario di Valmadonna ci sono solo tre studenti della Diocesi Tortonese!! Inoltre il Vescovo ha fatto la scelta di non utilizzare i Diaconi per la celebrazione della Parola, là dove non ci può essere un sacerdote a celebrare la Santa Messa. E' una scelta motivata dalla considerazione che la Santa Messa è il culmine e la fonte della vita cristiana, massima espressione del dono divino di salvezza. Equiparata nel giudizio della gente alla celebrazione della Parola fatta dal Diacono verrebbe svalutata del suo valore. Meglio una chiesa chiusa, secondo il Vescovo che una celebrazione condotta da un Diacono. Non tutti sono d'accordo, e il peso delle lamentele e delle richieste, sono sicuro, ricadrà sugli unici sacerdoti che dovranno coprire tutte le dieci

DOMENICA 6 NOVEMBRE, SOLENNITA' ESTERNA DI S. CARLO: ore 8,45 S. Messa in canto con la partecipazione della Corale Gregoriana;

DA MARTEDI' 29 NOVEMBRE: novena dell'Immacolata, con il canto del "Tota pulchra" ogni giorno alle ore 17.30;

GIOVEDI' 8 DICEMBRE, SOLENNITA' DELL' IMMACOLATA: ore 17.00 Vespri solenni e Benedizione Eucaristica;

DA VENERDI' 16 DICEMBRE: partecipazione alla NOVENA DI NATALE, con il canto delle Profezie ogni giorno alle ore 17.30;

SABATO 24 DICEMBRE, conclusione della Novena: ore 17.00 canto delle Profezie e Primi Vespri del Santo Natale, seguiti alle ore 17.30 dalla Messa vespertina della Vigilia;

DOMENICA 25 DICEMBRE, SOLENNITA' DEL NATALE DEL SIGNORE: ore 8,45 S. Messa in canto con la partecipazione della Corale Gregoriana; ore 17.00 partecipazione ai Vespri solenni ed alla Benedizione Eucaristica;

SABATO 31 DICEMBRE: partecipazione all'Adorazione Eucaristica di fine anno: ore 16.30 esposizione del SS. mo Sacramento, ore 17 Vespri e Benedizione Eucaristica, ore 17.30 S. Messa vespertina e canto del "Te Deum" per l'anno trascorso.

Il programma potrà subire quelle variazioni che si renderanno necessarie.

Oratorio news

Divertimento e impegno per i nostri ragazzi

Una volta un bimbo del catechismo, non arquatese, interrogato dal parroco, che chiedeva, quali fossero le tre feste più importanti dell'anno rispose "Pasqua, Natale e il Santo Carnevale". Il Carnevale non è un giorno santo, ma, guarda caso, è laicamente celebrato in tutti i ricreatori cattolici del mondo. Perciò anche i giovani dell'Oratorio San Giovanni Bosco non si sono sottratti anche quest'anno ai giochi e agli scherzi carnevaleschi. Gli animatori più grandi avevano preparato a puntino, piccole gare, canti e divertimenti. A causa del tempo inclemente bimbi, mamme, nonne fanciulli sono stati costretti a trascorrere il martedì grasso nel salone, travolgendo con la loro euforia gli animatori e l'ani-

parrocchie. Carissimi fedeli abbiate comprensione per noi, se non riusciremo a servirvi come in passato, quando Arquata, di dimensioni e di abitanti più limitata, aveva un parroco e ben due vice-parroci giovani. Ho cercato di non impoverire la nostra parrocchia diminuendo il servizio religioso e il numero delle Messe Domenicali e prefestive perciò rimarrà invariato; sarà solo variato l'orario della prima messa della domenica mattina che sarà anticipata alle ore 8,45, in modo che il celebrante abbia la possibilità di recarsi a celebrare in una Parrocchia della Valle Spinti. Inoltre la messa di Vocemola verrà spostata al sabato sera. Preghiamo, il Padrone delle Messe, Dio Padre, che mandi operai nel suo campo, che è la Chiesa; che susciti vocazioni religiose e sacerdotali e che instilli nel cuore dei sacerdoti giovani il senso della Parrocchia e degli obblighi e dei doveri che la sua conduzione comporta.

Il Parroco

Come ogni anno eccoci a completare con il consueto "resoconto" l'anno 2015. Nello scorso numero de "La Torre" scrivevo: "non ci rimane che sperare nell'aiuto della Madonna per arrivare alla primavera senza grossi danni". E così è stato. L'inverno è stato magnanimo con il nostro piccolo Santuario ed ora non ci rimane che mettere in sicurezza la zona verso "è bric Muntodu". Sono già stati presi i contatti con i proprietari della zona franata, e speriamo di rimettere tutto a posto.

Come leggerete nel programma della Confraternita, è stato deciso di abolire la salita al Santuario nella festa della S.S. Trinità. Come Amici di Montaldero vorremmo mantenere la tradizione della Santa Messa al mattino. Pertanto ci attiveremo. Non è certa la riuscita perché le difficoltà per avere un sacerdote dono tante, visto il carico di S. Messe che si sono aggiunte ai nostri Sacerdoti. Ci proveremo. In ogni caso metteremo un avviso nella bacheca della Chiesa Parrocchiale.

Pellegrinaggio Voto Jura a Luglio	€ 305,00
Pellegrinaggio Confraternita di Giugno	€ 220,00
OFFERTE DI SETTEMBRE	
Lotteria	€ 634,00
Incanto	€ 1340,00
Farsulle e bruschette	€ 216,00
Questua in chiesa	€ 181,00
	€ 3.477,00

ELENCO DEI BENEFATTORI: Fam. Tedesco - Signora Spineto P. - Signora Bergaglio M. Eredi Cartasegna P. Fam. Moncalvo - Fam. Chiesa - Signor Merli - Signora Alice L. Signor Bagnasco - Signor Carmelo - Signori Gian Mario E Roberta - Fam. Motta, - Fam. Esposto - Signora Brugna - Signor Brugna M. P. Fam. Esposto - Signor Brugna M. P. - Fam Divano, Signora Robotti M. Luisa - € 1.760,00

Totale € 4.616,00

Ed ora non mi resta che ringraziare ancora una volta tutti gli amici del Santuario che con lavoro offerte e sostegno ci aiutano a mantenerlo in ordine e in buona salute. Speriamo, con l'aiuto della Madonna, che in questo anno del Giubileo della Misericordia, ci stia vicino e ci protegga sempre. Gli auguri di Buona Pasqua a tutti, in particolare ai Benefattori e Amici che hanno a cuore la nostra Chiesetta.

G.B.C.



Il Carnevale e un momento di attività all'Oratorio Don Bosco.



insostituibile e prezioso nella collaborazione e nel sostegno ai genitori, o non in grado, o troppo occupati, nell'arduo compito di trasmettere le verità e i valori cristiani con le parole e con l'esempio. Ogni tanto occorre esprimere loro la nostra gratitudine.

Azione cattolica adulti

Incontri di formazione

L'Azione Cattolica, associazione di laici che hanno come impegno primario il servizio alla Chiesa, attraverso la presenza responsabile e collaborativa nelle proprie parrocchie, ha come finalità anche la formazione cristiana continuativa: che non si ferma cioè all'educazione catechistica fatta da ragazzi, ma prosegue nel corso della vita adulta.

Con questa convinzione il gruppo Adulti di Azione Cattolica della Parrocchia ha scelto quest'anno, negli incontri mensili che si tengono presso l'Oratorio Don Bosco con il Parroco Assistente Don Lino, di conoscere meglio i Documenti che la Chiesa, attraverso il Pontefice e i Vescovi, ha prodotto come guida di vita cristiana ai fedeli.

Abbiamo letto insieme, da ottobre ad oggi, le indicazioni emerse dal Convegno Ecclesiale di Firenze (9-13 novembre) sul tema "In Gesù Cristo il nuovo umanesimo", e i contenuti dell'Enciclica di Papa Francesco "Laudato si'" sull'educazione cristiana alla cura del creato; nei prossimi incontri (ven.18 marzo e 15 aprile), a cui, come sempre, sono invitati tutti i parrocchiani, rifletteremo su alcuni capitoli dell'Esortazione apostolica "Evangelii gaudium", che ha come tema "l'annuncio del Vangelo nel mondo attuale".

Gli Anni Santi nella storia

segue da pag 1

Numerosi furono i pellegrini, provenienti da tutto il mondo, anche dall'Australia, con i moderni mezzi di trasporto. Numerose furono anche le canonizzazioni e le beatificazioni; ricordiamo S. Teresa di Gesù Bambino e, fra i beati, Giovanni Battista Vianney, "il Curato d'Ars" e Bernardette Soubirous. Pure al 1925 risale l'istituzione della festa di Cristo Re.

Nel 1933/34 Pio XI celebrò inoltre il XIX centenario della Redenzione con un Anno Santo Straordinario, indetto il 6 gennaio 1933 con la Bolla "Quod super". Inaugurato la Domenica di Passione 2 aprile 1933 con l'apertura della Porta Santa di San Pietro, si chiuse il 2 aprile 1934, lunedì di Pasqua. Indefessa fu, anche in questo anno, l'attività del Pontefice, che culminò nelle numerose canonizzazioni e beatificazioni. Ricordiamo almeno S. Giovanni Bosco, proclamato santo lo stesso giorno di Pasqua, 1° aprile 1934, e S. Giuseppe Cottolengo. Il 1950, finiti ormai gli sconvolgimenti provocati dalla seconda guerra mondiale, fu "l'Anno del gran ritorno e del

gran perdono", secondo la felice definizione del papa Pio XII, che lo indisse con la Bolla "Iubilaeum maximum", del 26 maggio 1949 e, il 24 dicembre successivo, aprì solennemente la Porta Santa di San Pietro. Come nel precedente Giubileo, anche questa volta vi furono numerose canonizzazioni e beatificazioni, fra le quali ricordiamo quella di S. Maria Goretti e quella del Beato Domenico Savio. Il 1° novembre, nella solennità di Tutti i Santi, di fronte ad un gran numero di rappresentanti dell'episcopato mondiale e ad una folla immensa, il Pontefice proclamò, con la Bolla "Munificentissimus Deus" il dogma dell'Assunzione di Maria SS. ma al Cielo in anima e corpo, avvalorando così una quasi bimillennaria tradizione di fede.

La Porta Santa fu chiusa il 24 dicembre da Pio XII, che il giorno dopo estese a tutta la cattolicità, con la Costituzione Apostolica Per Annum Sacrum, la possibilità di ottenere l'indulgenza giubilare.

Claudio Desirello

L'articolo sugli Anni Santi si concluderà nel numero di Dicembre 2016 de La Torre

Il nostro Giubileo

Lo abbiamo celebrato attraversando la Porta Santa della Cattedrale di Tortona

Domenica 21 Febbraio 2016, nel pomeriggio, erano invitate a Tortona le comunità parrocchiali delle zone di Novi, Serravalle, Arquata, del Genovesato e delle adiacenti parrocchie delle Valli Borbera e Spinti. Si celebrava il Giubileo, con il Vescovo, attraversando la soglia della Porta Santa della Cattedrale di Tortona. Numerosissimi siamo convenuti nel centro Diocesi, tanto da ricevere le lodi del nostro Vescovo Mons. Vittorio Viola. Il pomeriggio si presentava per lo più sereno, con il sole occhieggiante fra le velature del cielo ancora invernale; l'aria era frizzante, ma non gelida. Ci siamo ritrovati nella chiesa più antica di Tortona, Santa Maria Canale, bel tempio romanico. C'erano i sacerdoti delle zone citate: molti si misero a disposizione per la confessione dei fedeli; verso le 16 partimmo per il breve pellegrinaggio al Duomo, pregando e cantando: il popolo di Dio in cammino verso il Regno! Il Vescovo ci precedette e ci attese all'ingresso della porta laterale di sinistra, addobbata con fiori e ricchi paramenti, perché elevata nella circostanza alla dignità di Porta Santa. Il popolo passò lentamente benedetto da Sua Eccellenza. "Apritevi o porte eterne ed entri il Re della gloria" E' la porta dell'ovile, cioè Cristo che afferma nel Vangelo: "Chi entra attraverso la mia persona non è un ladro o un brigante che ruba e sconvolge il cuore della gente, ma un figlio che varca la soglia della fede e della speranza, entra in un



La Porta Santa della Cattedrale di Tortona.

mondo nuovo dove tutto prende una luce e una dimensione diverse. Assume una logica diversa da quella umana, quella dell'amore e del servizio e rifiuta la logica della potenza, della prevaricazione e del profitto personale. Partecipammo all'Eucaristia, presieduta dal Vescovo e celebrata dai molti sacerdoti presenti. Il nostro presule nella Messa ci commentò il Vangelo della Trasfigurazione del Signore: Anche noi come Pietro, Giacomo e Giovanni ci sentivamo trasfigurati dal perdono divino, da questo periodico condono delle pene dovute per il peccato e lavate dalla misericordia del Padre. "Sono venuto a proclamare un anno di Grazia" disse Gesù nella sinagoga di Nazareth, un anno, un

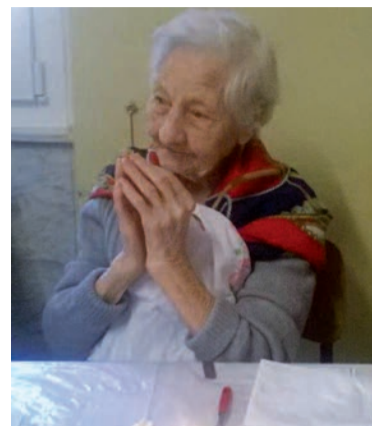
Casa Balbi, dal 1983 un asilo sicuro per i nostri vecchi

Prosegue il nostro impegno nel condurre al meglio la casa di riposo di Arquata Scrivia

La Casa Balbi, è la Casa di Riposo del nostro paese che la Signora Ernestina Balbi ha voluto realizzare attraverso la Parrocchia, per poter ospitare gli anziani di Arquata e dei paesi vicini. Il Parroco Don Paolo Perotti ha accolto con entusiasmo l'idea della Signora ed ha iniziato in collaborazione con Lei, con il Geometra Riccardo Croce, i Consiglieri GianLuigi Fornari, l'Avvocato Umberto Savoia, il Ragionier Marengo Germano e la Signora Orione Rosetta la sua realizzazione. Un compito gravoso ed importante per la Parrocchia che ha dovuto affrontare mille difficoltà, e tanti problemi che sorgevano sempre più numerosi mentre prendeva forma questo progetto. Nell'anno 1983 la Casa Balbi apre le sue porte ai primi ospiti; erano i giorni di Natale quando Ponta Tranquillo e sua sorella Giovanna venivano accolti dalle suore Benedettine di Ronco, già conosciute in paese avendo avuto per molti anni la direzione del presidio ospedaliero di Arquata Scrivia. Tanti anni sono passati per arrivare fino ad oggi, con difficoltà, critiche, polemiche ma anche apprezzamento per il lavoro svolto. Certo, il nostro non è un compito agevole; abbiamo più facilità di relazione con gli ospiti che con i loro parenti, ma noi cerchiamo di fare il possibile trattando tutti indistintamente come fossero i nostri parenti. Le nostre cuoche Basso Graziella e Stranieri Bettina, con le loro aiutanti cucinano in modo genuino, cercando di soddisfare tutte le esigenze, offrendo anche il pranzo ai Sacerdoti della nostra Comunità a Don Carlo che tanto ci aiuta e al Parroco. Le nostre operatrici si prodigano nel migliore dei modi alla cura degli ospiti, diventando amiche, confidenti, parrucchiere, cercando soprattutto di relazionarsi con gli anziani in modo educato e corretto. Tersilla Favre ci aiuta in refettorio, mantenendo così l'autonomia, è attenta ai bisogni di chi non riesce a muoversi, portando loro da bere o andando a chiamare le assistenti se si verifica qualcosa di insolito. Nella nostra Casa cerchiamo di trattare nei migliori dei modi tutti gli ospiti: lo dimostrano i nostri ultranovan-

periodo indefinito che equivale al tempo del Cristianesimo, che nella nostra storia umana, proclama sempre il perdono, la riconciliazione e la misericordia. Dio è Padre, Dio manifesta la sua giustizia perdonando e non condannando. "Gratis avete ricevuto, gratis date", le parole dell'evangelista San Matteo c'impegnano ad essere misericordiosi come il Padre che è nei cieli. Ritornammo in pullman ad Arquata, più lieti e sereni, confortati e consolati, per riprendere i nostri lavori quotidiani con la gratitudine di figli amati e graziosi.

tenni ancora in buona salute, ma, soprattutto: Orlando Lida Maria la moglie del maestro Pietro Lombardi, ospite da noi da tantissimo tempo, che ha compiuto 101 anno nel mese di gennaio. La Signora



Maria Luigia Repetto ha compiuto 105 anni.



Orlando Lida Maria ha compiuto 101 anni.

Lombardi non vedente, ma è lucida nella mente e ci racconta di quando lavorava in Posta o quando gli allievi di suo marito venivano a trovarlo e gli volevano un gran bene. Ha una vocina sottile e quando è stanca di stare seduta al tavolo dice "Sono al Signora Lombardi ho 101 anni, mi portate a letto?" Se le operatrici sono impegnate e non la sentono, la Signora Pruzzo Maria Rosa, che è davvero un gioiellino, si alza e va ad avvisare, poi le porta i biscotti della colazione, lo scialle e il berretto di lana che lei indossa sia in in-

verno sia in estate. E' bello vedere questa sensibilità e questa collaborazione. Si ride e si scherza: non potremmo svolgere bene il nostro lavoro con i "musì" o l'indifferenza. Ma c'è in Casa Balbi un'altra persona speciale. E' la Signora Maria Luigia Repetto che ha compiuto i 105 anni a febbraio. E' sempre contenta e attiva durante la giornata. A pranzo si reca in refettorio, la sera cena in camera con la sua tazza di caffelatte facendo la "zuppa" con pane rigorosamente secco. Non ha terapia medica, dorme dalle sette di sera alle otto del mattino. Quando sbucca da sotto le coperte, chiede subito che tempo fa e poi se è bello ringrazia Sant'Antonio di averle fatto ancora vedere un giorno di sole. Ringrazia sempre e regala caramelle a chi le fa un piccolo favore. Si ricorda di qualsiasi cosa, si preoccupa che venga spenta la luce, per non consumare troppo, deambula da sola dando il braccio a un'assistente. Noi pensiamo che ha raggiunto un tale equilibrio da essere "eterna". Anche il mitico Luciano Modena è nell'anno dei 105, è del 1911, sembra impossibile come guidi la macchina e la posteggi al millimetro al riparo dalla pioggia e dalla neve. In questi giorni anche Luciano ha avuto un po' di febbre che l'ha costretto a casa. Di solito in compagnia della figlia Maria Lucia facevano colazione e via.. Con la macchina tornavano a casa o si recavano in Località Pessino. Ora che è un po' debilitato e resta ancora al caldo, mi guarda quando vado a salutarlo, sorride e chissà, penserà quando potrà di nuovo guidare la sua macchina e... i suoi aerei. Voglio ringraziare chi apprezza il nostro lavoro; certo non sempre siamo perfetti ma chi vive un po' con noi e ci conosce bene sa apprezzarci: come Massimo il figlio di una nostra ospite che al sabato, libero dal lavoro si ferma qualche ora con noi, ci aiuta e non si scorda mai di portarci qualche regalo. Grazie.. e grazie a tutti gli Arquatesi che si ricordano di Casa Balbi, grazie a Ivo che dopo il periodo nel quale abbiamo accolto suo papà non si è mai scordato di noi.

Pinuccia

I consigli dei Carabinieri

I Carabinieri di Arquata Scrivia, preoccupati per il diffondersi e il ripetersi di episodi di delinquenza, furti, truffe ai danni di persone più deboli, ci hanno pregato di diffondere questi consigli pratici

1. Non aprire la porta di casa a sconosciuti, anche se si qualificano come carabinieri, poliziotti, vigili urbani, dipendenti dell'Enel, dell'Acos. Informatevi, prima con una telefonata ai carabinieri, al 112, alla polizia, al 113, alla polizia municipale: 0143/600421. nessun ente manda personale a casa per pagare o verificare le bollette, per rimborsi, per sostituire banconote false, per controllare conti correnti o libretti di pensione.
2. Non ritirate pacchi, non consegnate denaro ad alcuno se non conoscete la provenienza della merce, anche se vi dicono che è stata ordinata da un parente.
3. Non fermatevi ad ascoltare sconosciuti che vi propongono affari vantaggiosi o facili guadagni, anche se chi vi ferma può sembrare una persona distinta ed affabile.
4. Fatevi accompagnare per opera-

zioni in banca o per ritirare la pensione. se avete il dubbio di essere controllati o pedinati, fermatevi all'interno della banca, della posta o di un bar e cercate qualcuno che vi aiuti o telefonate ad una persona di fiducia.

5. Durante il tragitto dalla banca o dall'ufficio postale, non fermatevi con i soldi in tasca a parlare con sconosciuti e non fatevi distrarre. siate prudenti se utilizzate il bancomat.
6. Attenzione a chi vuol provocare piccoli incidenti in auto o in moto, potrebbero essere studiati per chiedervi risarcimenti per danni non provocati.
7. È importantissimo denunciare subito truffe o tentativi di raggiri. collaborare senza vergogna, con le forze dell'ordine affinché i delinquenti vengano arrestati.

Quest'anno Le Prime Comunioni saranno celebrate nelle Domeniche 15 e 22 maggio.

Il nostro Vescovo verrà a conferire la Cresima ai nostri ragazzi Sabato 1° ottobre alle ore 16.

M.A.

La Parrocchia per la famiglia

È diventata una bella tradizione parrocchiale il "Pranzo delle Famiglie nell'Oratorio" per la festa di San Giovanni Bosco

Anche quest'anno Domenica 31 Gennaio, giorno esatto della ricorrenza, una bella tavolata ha visto riuniti grandi e piccoli per un buon pranzo allestito con il contributo di tutti, e proprio per questo ricco e piacevole.

Genitori, nonni, ragazzi e amici hanno poi trascorso il pomeriggio insieme tentando la fortuna con la tradizionale tombola, guidata in allegria dal gruppo dei giovani di Azione Cattolica dell'Oratorio. Senza voler fare retorica, la statua di San Giovanni Bosco con i suoi due ragazzi, posta a presiedere la festa, sembrava proprio benedire la nostra famiglia parrocchiale.

La festa di S. Giovanni Bosco in Oratorio conferma la volontà della Parrocchia di mantenere aperto e attivo uno spazio di aggregazione e di educazione per i nostri ragazzi, ma deve essere anche occasione e stimolo per riflettere sull'importanza della famiglia, che "è motore della storia", come ci ricorda Papa Francesco.

La nostra Parrocchia, condividendo le indicazioni che ci vengono anche dalla lettera pastorale del nostro vescovo Vittorio, rivolge cura e attenzione alla pastorale familiare, con diverse iniziative. Si è creato da tempo un gruppo di coppie di sposi, che collaborano con il Parroco per offrire ai fidanzati che si avviano a celebrare il matrimonio il Corso di preparazione: gli sposi "già vissuti" mettono a disposizione dei giovani la loro "esperienza", come stimolo per riflettere e per dare solide basi alla futura vita di coppia.

Con lo stesso intento di sottolineare l'importanza e la bellezza della famiglia, la Parrocchia dedica annualmente una domenica alla Festa degli Anniversari di matrimonio, per valorizzare chi ha già condiviso 50-25-10 anni di vita insieme.

Nella sua ultima Lettera Pastorale il nostro Vescovo afferma che "la vita matrimoniale e familiare, quando è condotta secondo il disegno di Dio, è essa stessa un "vangelo", una "buona notizia" per tutto il mondo". Per questo dobbiamo augurarci un maggior coinvolgimento delle famiglie nella formazione cristiana dei bambini/ragazzi: i figli attraverso l'esempio dei genitori potranno apprendere l'amore per la giustizia e la carità, scoprire i propri talenti e imparare ad apprezzarli e a condividerli, crescere nella fede.



Offerte dei fedeli

OFFERTE PER IL GIORNALE "LA TORRE" DICEMBRE 2015 - MARZO 2016

Fossati Romano e Carmela - Morando Enrica - Irene e Giuseppina Ponta - Binasco Cristina - Diana Augusta - Franco Carlo - Vignolo Maria Carla - Franco Carlo - Angela Pastorino - Famiglia Garibaldi - Grosso Renzo - Traverso Gastaldo Adua - Avio Guerra Teresa - Bianchi Graziella - Bisio Carla - Allegro Maria Rosa - Vercesi Tallone Enrica - Riva Franco e Lucia - Tosonotto Piero - Signora Suppa - Donati Franca - Monguzzi Osvaldo - Quaglia Angelo - Moncalvo Teresa - Merlo Paolo - Tortorella Felicetta - Perassolo Maria Grazia - Euro. 425,00

OFFERTE LIBERE DA DICEMBRE 2015 A MARZO 2016

Patri Maria Rosa - Classe 1969 - Dott. Pierluigi Robotti - Speranza Nadia - Famiglia Bacchi - Demaestri Fernanda - Roveda Maria Rosa - Carrega Antonio - Dino e Grazia Traverso - Pasquale Carlo - Motto Anna - Viola Vincenza - Bisio Ivesi Lina - Montaldo Michele - Offerta dalla Corale Arquatese - in memoria di Repetto Luigi - Pittaluga Rosa - Bottaro Natalina - Famiglia Maineri - Ferrarasso - Rizza Maria - Bernardi Mario - Malucelli Daniele e Marisa - In memoria di Roberto Guerra la moglie - in memoria di Carlo Ferretti la moglie - Famiglia Parodi - Pagella - In memoria di Poggio Mario la sua famiglia - N.N. - In memoria Vittorio Marsi e Bruno Lechner - Odino Bisio Carla - In memoria di Lorenzo e Lella Giacoboni la moglie Paola e Marina - Merlo Innocenzo - Offerta per i fiori - Esposto Carlo - in memoria di Tacchino Pinuccia le colleghe insegnanti - N.N. - Fossati Romano e Carmela - N.N. - In memoria di Carlo e Emma Brugna la figlia - in memoria di Monardo Nicola la moglie Teresa - Marsi Glioli - In memoria di Mazzarello Silvana la sorella Pina - in memoria Galoppini Giovanni - Casella Luciana - Pastorino Angela - Malvezzi Roberto e Gianni in memoria di Mario e Luisa - Pittaluga Angelo - Pedemonte Anna - Euro 4.127,00

OFFERTE PER BATTESIMI

Pietrasanti Gabriele - Ferrari Miriam Carlotta - Grosso Greta - Lucano Samuel - Ceravolo Alessia - Euro. 430,00

OFFERTE PER FUNERALI DA DICEMBRE 2015 A MARZO 2016

Ferretti Mario - Lasagna Francesca Ved. Montecucco - Bagnasco Eugenia - Bottaro Luigi - Semino Luigi - Focante Quinto - Cosso Ernesto Maria - Puglisi Locatelli Gabriella - Perassolo Lidia Ved. Cabella - Quaglia Giovanna in Gualco - Balestrero Assunta - Barbieri Ernestina - Megliola Luigi - Carloni Paolo - Bagnasco Eugenia - Esposito Tulipano Emilia - Euro 1850,00

PER RESTAURO FACCIATA CHIESA PARROCCHIALE: Riva Franco e Lucia - Famiglia Quaglia Angelo - In memoria Lasagna Francesca - Daglio Tilde - Traverso Mario - Famiglia Bruno, Nichele - in memoria Delorenzi Renzo la moglie - Quaglia Carlo - in memoria Cassano Giuseppe la moglie - Avio Guerra Teresa - Meneguzzi Irma - Franco Carlo Casiello Nicola - Giuseppina e Anna Pratalongo in memoria del padre - Lombardi Graziella - Euro 2.700,00

OFFERTE benedizione famiglie 2016

Poggi Anna Maria - Famiglia Patrucco - Famiglia Maineri-Ferrarasso - e nelle buste consegnate al parroco e in fondo alla Chiesa - Euro 1.435,00

Anagrafe parrocchiale

Sono passati alla Vita Eterna da Dicembre 2015 a Marzo 2016: Lasagna Francesca Ved. Montecucco - Bagnasco Eugenia - Bottaro Luigi - Semino Luigi - Pichetto Carla - Focante Quinto - Puglisi Gabriella Ved. Locatelli - Quaglia Giovanna in Gualco - Balestrero Assunta - Barbieri Ernestina - Megliola Luigi - Carloni Paolo - Bandini Francesco - Esposito Emilia ved. Tulipano - Obbialero Irma ved. Zago

Sono stati battezzati da Dicembre 2015 a Marzo 2016: Grosso Giada di Claudio e di Demilato Rosalba - Ferrari Miriam Carlotta di Mario Luigi e di Ferretti Virginia - Lucano Samuel

ORARIO DELLE S.S. MESSE IN VIGORE NEL PERIODO ESTIVO

PREFESTIVE: SABATO ORE 18 - **FESTIVE:** DOMENICA ORE 8,45 E ORE 11,15
VESPERTINE: DOMENICA ORE 18 (DA DOMENICA 5 GIUGNO NELLA CHIESETTA DI SANT'ANTONIO).
FERIALI: OGNI MATTINA 8,30 . IN OCCASIONI PARTICOLARI ANCHE ALLE ORE 18,00

RINGRAZIAMENTI

La Signora Giuseppina Bisignano ha donato ori alla Madonna Assunta. La Signora Magda Pedrini, come ormai è sua buona consuetudine da anni, offre l'Ulivo per la Domenica delle Palme. La Signora Zanghi Nicoletta da anni dona, in memoria dei suoi genitori, i fiori dell'altare della Reposizione (Sepolcro). A questo contribuiscono anche Rosanna Cerri e l'Angolo dei Fiori di Gianni e Roberto Malvezzi, la Signora Franca Cignoli, la Signora Maria Luisa Robotti e a tutte le persone del Paese che ci portano i vasi fioriti. Un grazie particolare ai coniugi Ottone Almo e Gaviati Daria, per la loro discreta, continua e generosa collaborazione, specialmente nella cura di tovaglie, camicie e biancheria della Sacrestia. Un grazie di cuore anche a Maria Teresa Tacchella sempre presente durante la pulizia e il riordino della Chiesa Parrocchiale. Un grazie al signor Nichele Adriano che si è preso l'incarico nei giorni di lunedì e giovedì di recarsi con il furgone della Parrocchia al supermercato Iper per prelevare generi alimentari offerti per i poveri. Il Signore ricompensi anche chi collabora nella distribuzione al lunedì e al giovedì di alimenti per i bisognosi assistiti dalla Caritas Parrocchiale, e chi offre spesso generi alimentari alla Caritas o offerte in denaro come: Baiardo Maria, i coniugi Timossi Rino e Romana, Traverso Maria e Motto Luisa.

Buona Pasqua a tutti gli Arquatesi e in particolare alle catechiste, alle volontarie che si impegnano nella pulizia della chiesa, ai componenti della famiglia Cozza che come volontari si sono presi a cuore l'Oratorio San Giovanni Bosco, rendendolo un ambiente accogliente, pulito e ricco di iniziative. Fa tanto piacere trovare intere famiglie intorno ad Angelo, Elena e ai suoi figlioli che si intrattengono, giocano con i loro figli, organizzano giochi, compleanni. Grazie e anche a coloro che meriterebbero di essere citati e non lo sono stati. Sarà per la prossima volta. Buona Pasqua dal Parroco e da Don Carlo che si è affezionato in poco tempo alla Parrocchia di Arquata e soprattutto alla Casa di Riposo che ha aiutato anche economicamente. Esprimiamo doverosa gratitudine all'Arch. Franco Ciparelli, alla Geom. Maura Lovotti, al restauratore Giulio Lattanzio, alla ditta Morelli Giuseppe, al geometra Sandro carino, per i cestelli elevatori della SAS. Tutti hanno collaborato al restauro della facciata della Chiesa Parrocchiale, il cui risultato finale ha ricevuto i complimenti del Sovrintendente di Torino dott. Pedrini. C'è ancora qualche ritocco, previsto in primavera. Grazie e auguri a tutti, anche a quelli involontariamente dimenticati!

Benedizione delle famiglie

MARTEDI' 29 MARZO: Via Interiore - Piazza Nuova -
MERCOLEDI' 30 MARZO: Via Carrara, Piazza San Rocco, Via San Gerolamo, Vico della Chiesa
GIOVEDI' 31 MARZO: Via Libarna dall'incrocio con Via del Monte, fino alla panetteria "U Furnà"
VENERDI' 1 APRILE: dalla Panetteria fino a Piazza San Rocco.
LUNEDI' 4 APRILE: da Piazza San Rocco fino alla Chiesa e Lea di sotto.
MARTEDI' 5 APRILE: dalla Chiesa fino all'altezza di Piazza Santo Bertelli.
MERCOLEDI' 6 APRILE: da Piazza Santo Bertelli a Vico Debenedetti escluso.
GIOVEDI' 7 APRILE: da Vico Debenedetti fino a Vico Colombaie compreso.
VENERDI' 8 APRILE: da Vico Colombaie fino alla Banca Regionale Europea e Via S. Giovanni Bosco
LUNEDI' 11 APRILE: dalla Banca fino al palazzo Olivetti compreso n. 16
MARTEDI' 12 APRILE: dal palazzo Olivetti all'incrocio con Via Montaldero
MERCOLEDI' 13 APRILE: Piazza Caduti
GIOVEDI' 14 APRILE: Via Villini, numeri pari
VENERDI' 15 APRILE: Via Villini, numeri dispari
LUNEDI' 18 APRILE: quello che resta di Via Regonca
MARTEDI' 19 APRILE: Via VI Novembre - Via alle Scuole - Piazza della Musica - Via P. Pansa
MERCOLEDI' 20 APRILE: Via Erta - Viale Rimembranza - Via S. Antonio
GIOVEDI' 21 APRILE: Via Roma numeri dispari fino al Cinema Roma
VENERDI' 22 APRILE: Via Roma dal Cinema Roma alla fine
MARTEDI' 26 APRILE: quello che resta di Via S. Giovanni
MERCOLEDI' 27 APRILE: Via B. Buozzi
GIOVEDI' 28 APRILE: Via del Monte
VENERDI' 29 APRILE: Via Romanello e Via Lottini
LUNEDI' 2 MAGGIO: Via Don Minzoni
MARTEDI' 3 MAGGIO: Via Martiri della Benedicta
MERCOLEDI' 4 MAGGIO: Via Serravalle fino al bivio.
GIOVEDI' 5 MAGGIO: Via delle Filatrici - Via della Jiuta e Via del Telaio.
VENERDI' 6 MAGGIO: Via Montaldero.
LUNEDI' 9 MAGGIO: Via XXV Aprile fino alla fine.
MERCOLEDI' 11 MAGGIO: Strada del Bovo e Val d'Arquata.
GIOVEDI' 12 MAGGIO: Via Antica Varinella.
VENERDI' 13 MAGGIO: Piazza Santo Bertelli
LUNEDI' 16 MAGGIO: Largo Mazzini
MARTEDI' 17 MAGGIO: Via del Mulino.
MERCOLEDI' 18 MAGGIO: Via della Barca
GIOVEDI' 19 MAGGIO: quello che resta di Viale Marconi
LUNEDI' 23 MAGGIO: Via del Vapore
MARTEDI' 24 MAGGIO: Via Gramsci e Loc. Campora.
MERCOLEDI' 25 MAGGIO: Via Garibaldi - Piazza Repubblica - Via Carducci
GIOVEDI' 26 MAGGIO: Loc. Redimero - Strada per Pratalungo.
VENERDI' 27 MAGGIO: Via Moriassi.
LUNEDI' 30 MAGGIO: Strada per Rigoroso
MARTEDI' 31 MAGGIO: Via Serravalle dal Bivio fino a Picareto.
MERCOLEDI' 1 GIUGNO: Via Fondegà.
LUNEDI' 6 GIUGNO: Pradella e Picareto.
MARTEDI' 7 GIUGNO: Via Fornaci.

N.B. Nel caso in cui il parroco per qualche serio motivo non potesse passare nel giorno in calendario, recupererà alla fine di tutto il percorso delle Benedizioni.

MESE MARIANO

Pregheremo la Beata Vergine Maria alla sera, alle ore 21,00, nell'Oratorio di Sant'Antonio Abate, eccetto il Sabato e la Domenica con la recita del Santo Rosario e la Benedizione Eucaristica. Nei giorni indicati nell'elenco sottostante, il Rosario sarà recitato presso le seguenti edicole:

Lunedì 2 maggio: presso Casa Balbi.

Venerdì 6 maggio: presso l'Edicola di Via Carrara.

Martedì 10 maggio: presso il Villaggio Cementir.

Venerdì 13 maggio: presso i Palazzi di Viale Marconi.

Martedì 17 maggio: in località Redimero.

Venerdì 20 maggio: presso l'edicola della Madonna di Via Montaldero.

Martedì 24 maggio: presso l'Asilo Agusti

Lunedì 23 maggio: presso l'Oratorio della Confraternita dedicato alla B.V. Assunta.

Martedì 31 maggio: chiusura del Mese Mariano, processione dall'Oratorio di Sant'Antonio verso la Chiesa Parrocchiale con recita del Santo Rosario. Chiusura dell'anno Catechistico.

SETTIMANA SANTA

(ORARIO DELLE CELEBRAZIONI)

20 MARZO: Domenica delle Palme: ore 11,00 Benedizione degli Ulivi nel cortile nella Chiesa di Sant'Antonio - processione alla Chiesa Parrocchiale - Santa Messa e Lettura del "Passio".

24 MARZO: Giovedì Santo: ore 17,30 Santa Messa "nella Cena del Signore" - ore 21,00: Adorazione del Santissimo Sacramento in Cripta, presso l'altare della Reposizione.

25 MARZO: Venerdì Santo: (magro e digiuno): ore 17,30 Azione Liturgica "nella morte del Signore" - ore 21,00: Solenne Via Crucis per le Vie del Paese.

26 MARZO: Sabato Santo: ore 21,30 Veglia Pasquale - Benedizione del Fuoco, del Cero e dell'Acqua Battesimale, Rinnovazione delle Promesse Battesimali - Santa Messa Pasquale.

27 MARZO: Pasqua di Resurrezione: orario festivo solito - ore 17,30 Santi Vespri solenni - ore 18 Santa Messa Vespertina.

28 MARZO: Lunedì dell'Angelo (non è festa di precetto) al mattino orario festivo solito; non sarà celebrata la Messa vespertina.

N.B. Nei giorni del Triduo Pasquale fino a Pasqua il sacerdote della Parrocchia saranno presenti in chiesa per la confessione Pasquale. Il tempo utile per compiere il precetto pasquale terminerà con la festa di Pentecoste il 15 maggio 2016.